

Codice A2014A

D.D. 6 ottobre 2025, n. 419

D.D. n. 374/A2106B/2024 del 08/11/2024 recante: "Legge 178/2020, D.P.C.M. 13 settembre 2022. Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori anno 2022. D.G.R. n. 50-7956 del 18 dicembre 2023 di approvazione indirizzi per l'utilizzazione della somma destinata alla Regione Piemonte". Modifica del cronoprogramma e rimodulazione dei movimenti contabili (capitolo di spesa 256782).



ATTO DD 419/A2014A/2025

DEL 06/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2014A - Valorizzazione dell'impiantistica sportiva e delle professioni sportive della montagna

OGGETTO: D.D. n. 374/A2106B/2024 del 08/11/2024 recante: “Legge 178/2020, D.P.C.M. 13 settembre 2022. Fondo per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori anno 2022. D.G.R. n. 50-7956 del 18 dicembre 2023 di approvazione indirizzi per l’utilizzazione della somma destinata alla Regione Piemonte”. Modifica del cronoprogramma e rimodulazione dei movimenti contabili (capitolo di spesa 256782).

Premesso che:

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, nello specifico, l'articolo 1 comma 561, istituisce un fondo al fine di potenziare l'attività sportiva di base nei territori, per tutte le fasce della popolazione;
- per il 2022, la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 finanzia il fondo con un importo di euro 20.000.000,00 e l'articolo 14, comma 4, del Decreto Legge n. 228/2021 finanzia il fondo con un importo di euro 0,558 milioni;
- l'articolo 1 comma 562 della predetta Legge demanda a un “decreto dell'autorità di governo competente in materia di sport” l'individuazione dei criteri di gestione delle risorse del suddetto fondo;
- il D.P.C.M. 13/9/2022, registrato alla Corte dei Conti il 28/12/2022 n. 3330, ha disposto il riparto del fondo Promozione Sport di Base 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 562, della Legge 30 dicembre 2020, n.178.

Preso atto che :

- ai sensi dell'art. 3 del suddetto decreto, le risorse del Fondo sono destinate a favorire il potenziamento dell'attività sportiva di base sui territori per tutte le fasce della popolazione e di ottimizzare gli interventi di promozione, anche a fini di prevenzione sanitaria primaria, secondaria e terziaria attraverso l'esercizio fisico;
- a tale scopo, le Regioni e le Province Autonome individuano secondo il rispettivo fabbisogno i soggetti sul territorio a cui destinare le risorse, incoraggiando lo svolgimento dell'attività fisica, migliorando il benessere psico-fisico della popolazione, garantendo il diritto allo sport, incentivando stili di vita attivi e sani e riducendo l'impatto sulla spesa sanitaria, favorendo, in particolare, percorsi di inclusione sociale per i giovani e di collaborazione tra i vari livelli istituzionali e tra enti pubblici e privati;
- in particolare, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano individuano, ferme restando le finalità previste dalla legge, gli ambiti e le aree tematiche degli interventi con proprio provvedimento che sarà comunicato all'Autorità Politica competente per lo sport, anche favorendo:
 - la creazione di percorsi ludico-sportivi multidisciplinari;
 - l'allestimento di spazi per favorire l'attività motoria e sportiva anche per le scuole senza palestra;
 - l'allestimento di aree attrezzate all'aperto;
- ai sensi dell'art. 3 comma 3 del medesimo decreto, "i soggetti destinatari, come individuati dalle Regioni e dalle Province Autonome potranno stipulare uno o più accordi operativi con altre amministrazioni centrali o periferiche o con la società "Sport e Salute S.p.A", in attuazione dell'Accordo siglato in conferenza Unificata del 19 gennaio 2022, nonché in qualità di Ente in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché con altri organismi o soggetti individuati attraverso le procedure contemplate dalle normative vigenti";
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 del medesimo decreto "Le Regioni e le Province Autonome provvedono almeno annualmente ad inviare al Dipartimento per lo Sport una relazione dettagliata sullo stato di attuazione degli interventi, che evidenzia l'utilizzo delle risorse";
- nella Tabella di cui all'art. 4 del decreto in argomento vengono individuate le risorse spettanti alle singole regioni e la quota per la regione Piemonte ammonta ad Euro 1.441.115,80.

Preso atto, inoltre, che:

- per l'attuazione della Misura in oggetto, sono stati individuati i criteri di assegnazione dei contributi, nonché i soggetti e gli interventi finanziabili, come riportati nell'allegato 1) alla D.G.R. n. 50-7956 del 18/12/2023, rinviando a successivo provvedimento la definizione di ulteriori parametri per la predisposizione della graduatoria di merito per l'assegnazione dei contributi ai Comuni richiedenti;
- la richiamata D.G.R. ha stabilito, quali modalità di erogazione dei contributi, due quote di cui un acconto del 50% al momento dell'assegnazione dei contributi medesimi e il saldo del restante 50% a fronte della rendicontazione degli interventi effettuati.

Viste le D.G.R. n. 82-7988 del 18/12/2023 e n. 13-279 del 18/10/2024 con le quali sono stati istituiti i seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 e stanziare le relative risorse:

- capitolo in entrata n. 26504/2024;

- capitolo in uscita n. 256782/2025.

Dato atto che, con la determinazione dirigenziale n. 374 del 08/11/2024, sono stati registrati i seguenti movimenti contabili nel Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025:

- accertamento sul capitolo di entrata 26504/2024 della somma di Euro 1.441.115,80, provvisorio di entrata n. 29006 del 08/08/2024, corrisposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. vers. 84574) in base al D.P.C.M. 13 settembre 2022 - Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori anno 2022, regolarizzato con reversale n. 31266 del 18.11.2024;

- prenotazione della somma di Euro 1.441.115,80 sul capitolo in uscita 256782/2025 per l'attivazione del bando a favore dei Comuni secondo i criteri individuati dall'allegato 1) alla D.G.R. n. 50-7956 del 18 dicembre 2023.

Considerato che, in ragione della mancata adozione del provvedimento attuativo per l'attivazione della procedura a bando, essendo tuttora in corso la valutazione dei criteri di merito per la formulazione della graduatoria per l'assegnazione dei contributi, al fine di provvedere alla rideterminazione della programmazione della spesa, in aderenza al cronoprogramma derivante dalle modalità di erogazione dei contributi di cui alla D.G.R. n. 82-7988 del 18/12/2023 sopra richiamate, si ritiene opportuno rinviare una parte della stessa, pari al 50% dell'ammontare delle risorse cioè euro 720.557,90, all'esercizio 2026 e la restante somma di euro 720.557,90 pari all'ulteriore 50%, all'esercizio 2027, rimodulando i movimenti contabili registrati con la D.D. n. 374 del 08/11/2024, per consentire gli opportuni adeguamenti degli stanziamenti del Bilancio, come di seguito specificato:

- riduzione della prenotazione di impegno n. 3516/2025 (assunta con 374 del 08/11/2024) per complessivi € 1.441.115,80 registrata sul capitolo 256782/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Considerato che occorre rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'assunzione degli impegni di spesa, con imputazione temporale delle risorse finanziarie coerentemente all'esigibilità della spesa sulla base del cronoprogramma, ad avvenuta variazione di bilancio in via amministrativa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-

amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- D.P.G.R. del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" e successiva modifica con D.G.R. n. 38-1162 del 26/05/2025;
- Legge regionale 27/02/2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate";
- Legge regionale 27/02/2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 Febbraio 2025, n. 2 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Legge regionale 15/07/2025, n. 10 "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Legge regionale 06/08/2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

- di modificare parzialmente la D.D. 374 del 08/11/2024, limitatamente ai movimenti contabili, al fine di consentire gli opportuni adeguamenti degli stanziamenti del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, procedendo secondo la seguente rimodulazione:

- riduzione della prenotazione di impegno n. 3516/2025 (assunta con 374 del 08/11/2024) per complessivi € 1.441.115,80 registrata sul capitolo 256782/2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'assunzione degli impegni della spesa, con imputazione temporale delle risorse finanziarie coerentemente all'esigibilità della spesa sulla base del cronoprogramma, ad avvenuta variazione di bilancio in via amministrativa;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Valorizzazione dell'Impiantistica Sportiva e delle Professioni Sportive della Montagna.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal D.Lgs. n. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte e sarà pubblicata sul B.U.R della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12.10.2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2014A - Valorizzazione dell'impiantistica sportiva
e delle professioni sportive della montagna)
Firmato digitalmente da Germano Gola